

ISTITUTO “SANTA TERESA”

SCUOLA dell'INFANZIA PARITARIA
SCUOLA PRIMARIA PARITARIA

Via Palazzo di Città, 5

10023 **CHIERI** (TO)

tel. 011/ 9472245

e-mail: segreteria.chieri@fma-ipi.it // infanzia@santateresachieri.it // primaria@santateresachieri.it
www.santateresachieri.it



Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 – 2025

INDICE

1- La Scuola e il suo contesto (Identità della nostra Istituzione)

- 1.1 La nostra storia p. 3
1.2 Analisi del contesto territoriale e dei suoi bisogni p. 3

2 - SCELTE STRATEGICHE (Coerenza con l'AutoValutazione)

- 2.1. Autovalutazione e valutazione tipica della mission salesiana p. 4
2.2. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti p. 5

3- OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Centralità dello Studente e il Curricolo di Scuola p. 7
Lo Studente e il Curricolo d'Istituto p. 10
Organizzazione del Curricolo - Scuola dell'Infanzia p. 10
Organizzazione del Curricolo - Scuola Primaria p. 12
3.2. Flessibilità didattica e organizzativa p. 13
Calendario scolastico e inclusività p. 14
Continuità educativo-didattica p. 14
Organizzazione didattica della Scuola dell'Infanzia p. 15
Organizzazione didattica della Scuola Primaria p. 17

4 - ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Le componenti della Comunità educativa p. 20
4.2. Gli organi collegiali p. 23
4.3 Risorse umane p. 25
4.4. Formazione p. 26
4.5 Attrezzature e infrastrutture p. 27
4.6 Reti e collaborazioni p. 29

1.1. La nostra storia

L'Istituto "S. Teresa" vanta una storia e una tradizione educativa più che centenaria. Inserito nel tessuto vivo della cittadina chierese ha saputo adeguare le opere nel volgere del tempo, dando impulso ad attività della tradizione educativa e scolastica salesiana in risposta alla domanda delle famiglie.

L'Istituto "Santa Teresa" fu fondato il 28 giugno 1878, anno in cui S. Giovanni Bosco inviò a Chieri le prime Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA) che iniziarono nell'anno scolastico 1878-1879 la Scuola Elementare con 5 classi, affiancate da un "educatorio femminile", l'Oratorio festivo e un Corso di perfezionamento dove si svolgevano i Programmi Governativi. Successivamente si istituì anche un "Asilo Infantile", fondato nel 1905, per accogliere i bambini delle mamme tessitrici, fin dalle prime ore del giorno. Tale asilo, diventato "Giardino d'Infanzia Principessa Mafalda", nel dopoguerra (verso il 1950) esso diventa "Scuola Materna Santa Teresa" (annessa all'Istituto Santa Teresa), attuando successive ristrutturazioni e ampliamenti e aumentando il numero delle sezioni.

L'Istituto "S. Teresa" è stato riconosciuto l'08/06/1968 con D.P.R. n. 841 e iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche del Tribunale di Torino al n. 272 il 26/05/1987.

Anche nell'attuale fase di trasformazione della Scuola Italiana l'Istituto Santa Teresa si propone nell'ambiente socio culturale di Chieri caratterizzandosi come **Scuola Cattolica Salesiana, con una precisa identità**, e pertanto:

- trasmette, attraverso l'elaborazione culturale, una visione del mondo e della storia ispirate al Vangelo.
- si connota come Comunità educativa in cui tutti convergono verso lo stesso fine: la formazione integrale della persona e l'educazione alla fede, secondo la mission salesiana.
- si caratterizza per il metodo educativo salesiano di San Giovanni Bosco e di Santa Maria Domenica Mazzarello basato su "ragione, religione e amorevolezza" che privilegia il rapporto interpersonale ed educativo tra allievi, docenti e genitori in un clima di famiglia, gioia, speranza e ottimismo. Lo scopo è di formare "buoni cristiani e onesti cittadini" attraverso la progettazione educativa-didattica, significative esperienze di vita quotidiana e momenti di condivisione e feste, tipiche della tradizione salesiana.
- stipula un patto di corresponsabilità con le Famiglie, nel rispetto dei diversi ruoli e competenze.

La nostra Scuola (Infanzia e Primaria) "S. Teresa" è situata in Via Palazzo di Città, 5 nel centro storico della cittadina medioevale, è ben inserita nel contesto cittadino ed offre 3 sezioni di Scuola dell'Infanzia e 10 classi, con due corsi completi, per la Scuola Primaria.

Attualmente, **la Scuola dell'Infanzia** aderisce alla FISM, è convenzionata col Comune di Chieri dal 1992, è Scuola Paritaria dal 01/09/2000 con Decreto collettivo del MIUR del 28/02/2001 in applicazione della legge n° 62 del 10.03.2000. La **Scuola Primaria** è Parificata dal 1999 (Nota Min. 02/08/1999 e Decreto del 4/11/1999) e Paritaria dal 2002 (L. n° 62 – 2000 e Decreto prot. n. 2789 in data 15/01/2002).

Nel complesso scolastico operano anche il di **Centro Formazione Professionale** "Santa Teresa" convenzionato con la Regione Piemonte (CIOFS/FP PIEMONTE) che ha ottenuto la Certificazione di Qualità ISO 9001 nell'anno 2000 e successivamente nel 2002 l'Accreditamento Regionale e il comitato locale dell'Associazione dei Genitori delle Scuole Cattoliche (AGeSC).

1.2. Analisi del contesto territoriale e dei suoi bisogni

Chieri, attualmente, è un comune della provincia di Torino di circa 35.000 abitanti. Ha realizzato quattro gemellaggi: uno con la città francese di Épinal (Lorena), l'altro con la cittadina africana di Nanoro (Burkina Faso), con Tolve un paese della Basilicata e, infine, con Adria, un paese del Veneto. Situata in zona

collinare, facilmente raggiungibile anche con mezzi di trasporto pubblici, è una città ricca di storia e di arte antica.

Il centro, con i suoi storici palazzi, documenta l'antica grandezza, mentre le periferie – sorte in seguito alle varie migrazioni interne degli anni '50 e quelle attuali esterne, soprattutto dall'Est europeo e agli insediamenti di famiglie che si trasferiscono da Torino – costituite da moderni complessi residenziali e case popolari, fanno presagire un potenziale sviluppo demografico. In questa situazione si accentua la richiesta di adeguati servizi scolastici.

La nostra città, già importante in epoca romana, nel Medioevo è stata un glorioso "Libero Comune" dove l'arte della tessitura si è sviluppata sempre di più, tanto che, con il sorgere degli Opifici e dell'Università del Fustagno (1482), è divenuta un centro tessile di primaria importanza; in seguito, con l'affermarsi della fabbrica, si trasformerà in un fiorente centro industriale.

Oggi, con il declino di questo settore, anche Chieri vede chiudersi molte fabbriche, ma anche il sorgere di altre attività economiche. Chieri sta attivando una serie di servizi socio culturali sempre più efficienti, manifestazioni religiose e civili alle quali la popolazione partecipa con interesse. Anche il nostro Istituto ha modo di attingere alle numerose proposte del territorio come è ampiamente illustrato nel capitolo delle risorse esterne (anche se la pandemia ha ridotto notevolmente le attività previste e attuate).

La **Scuola dell'Infanzia** accoglie in questi ultimi anni circa 60 bambini/e dai 2 anni e mezzo/3 ai 5/6 anni provenienti in prevalenza dalla città di Chieri, ma anche dai numerosi paesi limitrofi e offre un servizio educativo e didattico qualificato per tutti coloro che la scelgono, senza distinzione di razza, etnia, lingua e religione, opinioni politiche e condizioni socio-economiche.

La **Scuola Primaria** accoglie alunni provenienti da famiglie di varie categorie sociali principalmente di Chieri, ma anche alunni provenienti dai Comuni limitrofi: Albugnano, Andezeno, Aramengo, Arignano, Baldissero, Bardassano, Buttigliera d'Asti, Cambiano, Capriglio d'Asti, Castelnuovo Don Bosco, Dusino San Michele, Gassino, Marentino, Mombello, Moncuoco, Montaldo, Moriondo, Pavarolo, Pecetto, Pessione, Piea, Pino d'Asti, Pino Torinese, Riva presso Chieri, Rivalba, San Giovanni di Riva, San Paolo Solbrito, Sciolze, Torino, Villanova d'Asti.

A livello generale, si individuano le seguenti caratteristiche per entrambi i gradi scolastici:

- L'utenza, generalmente, appartiene al ceto medio e medio-alto, anche se ci sono alcune famiglie (italiane e straniere) con difficoltà economiche di vario genere (purtroppo aumentate in questi anni di pandemia) che vengono aiutate dall'Istituto nei limiti delle proprie possibilità.
- I bisogni primari degli/delle alunni/e sono generalmente soddisfatti, ma per esigenze lavorative svariate famiglie chiedono un tempo scolastico lungo, comprensivo anche di attività extracurricolari libere.
- Spesso gli alunni appartengono a famiglie di ex-allieve/i dell'Istituto che cercano, insieme ad una sicura istruzione di base, la garanzia di un buon percorso di studi per tutto il periodo scolare anche futuro, la formazione umana e l'educazione secondo i sani principi della fede cristiana e dello stile salesiano.
- Alcune famiglie vivono problemi relazionali e cercano nell'ambiente scolastico un clima sereno e rassicurante per se stessi e per i loro figli. Altre sperimentano difficoltà economiche.
- Sono presenti, in piccolo numero, anche allievi stranieri, immigrati con le loro famiglie d'origine, che chiedono un ambiente aperto alla diversità di cultura e di religione. La scuola accoglie queste famiglie chiedendo rispetto e collaborazione.
- Alcune famiglie chiedono di inserire bambini e ragazzi portatori di disagio fisico o psicologico, alla ricerca di un ambiente attento e coinvolgente negli anni fondamentali della crescita, previo accordo con la famiglia e gli organismi socio-sanitari locali di competenza, per la loro certificazione.

2 – SCELTE STRATEGICHE

2.1. Autovalutazione e valutazione tipica della mission salesiana

È importante sottolineare che l'Istituto ha sempre lavorato tenendo conto della necessità di autovalutarsi in modo generale e specifico per evidenziare i principali aspetti del servizio scolastico, considerando in particolare questi aspetti:

- Il clima prevalente all'interno del nostro Istituto (presenza di leader positivi, livello di comunicazione interno e esterno);

- il flusso e le modalità dell'informazione interna e/o esterna dell'Istituto (formale/informale);
- i meccanismi deliberativi all'interno dell'Istituto;
- le problematiche fondamentali di tipo pedagogico–didattico e organizzativo emergenti all'interno dell'Istituto quali: la progettazione e la gestione della continuità pedagogica–didattica in orizzontale e in verticale; il progetto accoglienza per gli alunni in ingresso; l'attivazione dei contratti formativi e di prestazione scolastica; l'attivazione dei principi della Carta dei Servizi della Scuola.

Per questo, si è anche riflettuto e si continua a riflettere su come rendere sempre più significativa la valutazione che coinvolge tutta la Comunità Educante e tutti gli aspetti vitali dell'Istituzione. I soggetti coinvolti sono molteplici, così come diversificati sono i momenti in cui si svolge:

- in ogni classe per la rilevazione dei livelli di apprendimento, secondo le indicazioni metodologiche attuali;
- nei diversi Organi Collegiali (Consigli di classe e di intersezione/ interclasse, Collegi Docenti, Assemblee dei Genitori, Consiglio d'Istituto).

I principali mezzi per raccogliere i dati sono:

- il lavoro condiviso per l'aggiornamento della documentazione
- l'applicazione di questionari a fine anno scolastico;
- l'eventuale raccolta di segnalazioni positive e reclami.

2.2. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Dopo l'aggiornamento del Rapporto di AutoValutazione negli scorsi anni, si sono individuate le seguenti priorità e obiettivi di processo che la Scuola Primaria si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento.

	PRIORITÀ	TRAGUARDO
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Avere risultati più omogenei tra le classi parallele, soprattutto nell'ambito matematico, migliorando la prestazione nell'arco del quinquennio.	Lavorare perché non ci siano differenze rilevanti di risultati fra le classi parallele, in linea con i dati di riferimento nazionali.
<p>Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo</p> <p>1. Curricolo, progettazione e valutazione <i>Programmazione condivisa fra insegnanti di classi parallele e potenziamento attività logico-matematiche per sviluppare competenze e collegare le conoscenze apprese in modo più efficace.</i></p> <p>2. Curricolo, progettazione e valutazione <i>A partire dal modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria, riflettere e stendere semplici griglie condivise tra i docenti per la valutazione degli obiettivi di apprendimento e delle competenze.</i></p> <p>3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane <i>Continuare nella formazione del personale docente per favorire l'apprendimento degli alunni.</i></p>		
Competenze chiave e di cittadinanza	Continuare e approfondire la riflessione per la valutazione delle competenze chiave al termine della Scuola Primaria.	Stendere semplici griglie, elaborate e condivise in sede collegiale, per la valutazione degli obiettivi di apprendimento e delle competenze.
<p>Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo</p> <p>1. Curricolo, progettazione e valutazione A partire dal modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria, riflettere e provare a stendere semplici griglie condivise tra i docenti per la valutazione delle competenze trasversali alle varie discipline, in particolare per l'Educazione Civica.</p>		

MOTIVAZIONE della scelta delle priorità	Rispetto alle Prove INVALSI è giusto continuare nel lavoro intrapreso, rendendo il percorso didattico delle classi più omogeneo, potenziando le attività di comprensione del testo, logica e problem solving. Il Collegio docenti ha sta proseguendo nel lavoro di riflessione e sperimentazione per la valutazione delle competenze d'uscita in 5^ Primaria e ciò ha permesso di confrontarsi e di potenziare il lessico comune e lo scambio di materiali. Riteniamo opportuno esplicitare maggiormente il percorso educativo-didattico circa le competenze di cittadinanza (in particolare Educazione Civica) e, dopo aver rielaborato la struttura delle Unità di Apprendimento per renderle più funzionali e in linea con il Curricolo d'Istituto e le Indicazioni Nazionali, si deve completare il percorso con la valutazione delle competenze chiave.
--	--

Per quanto riguarda la stesura del Rapporto di AutoValutazione per la Scuola dell'Infanzia, si è ancora in attesa di indicazioni precise da parte del Ministero della Pubblica Istruzione, pur avendo partecipato al questionario di avvio delle attività di monitoraggio.

Il Piano di Miglioramento, in linea con la normativa vigente, intende pianificare un'azione di miglioramento della qualità dell'offerta formativa in linea con il Rapporto di Autovalutazione.

In relazione alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione sono, quindi, emerse, le linee-guida dell'attuale Piano di Miglioramento:

1. Operare affinché non ci siano differenze di risultati rilevanti, nelle prove INValSI, fra le classi parallele.
2. Elaborare griglie , condivise in sede collegiale, per la valutazione degli obiettivi di apprendimento e delle competenze (in particolare Educazione Civica).
3. Proporre attività formative per alunni in collaborazione in collaborazione con la sede Regionale del Ciofs-Fp per favorire l'apprendimento e il successo formativo. in questo tempo di emergenza sanitaria che si sta prolungando e per potenziare le competenze scientifico-matematiche (STEM).
4. Proporre delle attività formative per i genitori, in collaborazione con la sede Regionale del Ciofs-Fp, per favorire il mutuo aiuto e l'inclusione.

Avendo ancora fondi a disposizione per il Progetto "Nuove Generazioni" (promosso dalle ACLI Provinciali di Torino e in collaborazione con il CIOFS-FP Piemonte – ENAIP Piemonte) si stanno completando i seguenti progetti in ottica di un percorso di miglioramento:

1. "Progettare in verticale"

- a) Esperienze di orientamento per alunni e genitori (Scuola dell'Infanzia e Primaria).
- b) Insegnamento della lingua inglese, a partire dalla Scuola dell'Infanzia con opportune esperienze verticalizzate d'insegnamento-apprendimento con docente madrelingua.

2. "In...formazione per le nuove generazioni"

Favorire esperienze di formazione per docenti, alunni e genitori (suddivise in proposte attivate direttamente dalla Scuola all'interno del progetto "Community in action", dal Comune, dall'Ispettorato di Torino e dalla sede nazionale) e di scambio fra docenti.

3. **“Ben-essere a scuola”**, in collaborazione con il Consiglio d’Istituto. Tale progetto sta dando concreti effetti di miglioramento sull’educazione alla cittadinanza e al rispetto delle regole. Inoltre, si stanno anche portando avanti progetti per l’educazione ambientale e sostenibile all’interno delle classi.

4. **“Comunicare in modo efficace”**

Potenziamento e aggiornamento continuo del sito della scuola in collaborazione con il Consiglio d’Istituto e per migliorare la comunicazione scuola-famiglia (Scuola Primaria) con opportuni strumenti digitali.

Altra formazione specifica prevista, in caso di nuove assunzioni, sarà gestita direttamente dall’Ispettorato di Torino, con attenzione allo specifico carismatico e alla sicurezza dei lavoratori.

Sono in fase di elaborazione altri progetti per l’ampliamento dell’offerta formativa e per sostenere iniziative a favore delle famiglie in difficoltà.

Per l’anno in corso (2022) si prevedono specifici aggiornamenti per il Primo Soccorso o gli Addetti Anti-incendio, si svolgerà anche l’aggiornamento di 6 ore all’interno dei Collegi docenti, come previsto dalla normativa. Infine, si sta continuando a riflettere sulla rendicontazione sociale, secondo le indicazioni date dalla normativa vigente.

Si privilegerà la formazione sulla valutazione, per comprendere al meglio le innovazioni richieste dall’inserimento della disciplina **Educazione Civica** e della valutazione intermedia e finale con giudizi e non più con voti numerici.

La qualità del servizio scolastico offerto ai bambini e alle loro famiglie viene annualmente valutata in itinere nei Collegi Docenti della Scuola dell’Infanzia e Primaria, nel Consiglio d’Istituto e nei Consigli d’Intersezione e Interclasse e, a fine anno scolastico, con un questionario di verifica anonimo relativo all’aspetto educativo, didattico, amministrativo e organizzativo, rivolto ai genitori. La scuola, *in collaborazione con la famiglia*, studia, segue, rinforza, incoraggia, accompagna i bambini certificati ai sensi della L. n. 104, della L. n. 170 (Disturbi Specifici Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali). Prepara il personale dell’Istituto a comprendere il significato di BES, ADHD, ecc., e studia i comportamenti e le manifestazioni dei bambini, approfondendo i documenti ministeriali in merito al problema: infine, monitora i miglioramenti compiuti dai bambini e compila la documentazione necessaria ai fini del miglioramento continuo.

L’esito degli strumenti di valutazione e dei colloqui formali/informali con le famiglie sono utilizzati dai Collegi Docenti, dal Consiglio d’Istituto e dal Consiglio d’Intersezione e d’Interclasse, come lettura della domanda educativa dei genitori e come strumento di verifica e di riprogettazione per la formulazione di un adeguato piano di miglioramento. Tali esiti sono esposti in bacheca alla lettura dei genitori e pubblicati sul sito della Scuola, in modo da socializzare i risultati, discutere le proposte emerse e le eventuali azioni migliorative da intraprendere.

3 – L’OFFERTA FORMATIVA

3.1. CENTRALITÀ DELLO STUDENTE E CURRICOLO D’ISTITUTO

L’Istituto “Santa Teresa”, fedele alla tradizione salesiana, pone al centro il singolo studente e il suo percorso formativo e si propone di essere un luogo di incontro, di partecipazione e di cooperazione per le famiglie. Infatti, si connota come spazio educativo per adulti, bambini e ragazzi e tutte le attività sono finalizzate alla **maturazione dell’identità**, alla **conquista dell’autonomia**, del **senso della cittadinanza** e all’**acquisizione delle competenze** secondo i traguardi stabiliti dalle Indicazioni Nazionali 2012 e dagli ultimi aggiornamenti

normativi sulla valutazione (Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020). In particolare, in linea con il Manifesto delle Scuole FMA d'Italia, si lavora per

- ⇒ **sviluppare la maturazione dell'identità personale:** significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio appartenente ad una comunità. Come **Scuola Cattolica e Salesiana** si pone particolare cura a sviluppare il **senso religioso e cristiano della vita** aiutando i bambini/e i ragazzi/e a scoprire che Dio è Padre di tutti e che Gesù di Nazareth, Uomo e Dio, è il nostro Amico, che ci parla attraverso le pagine del Vangelo ed educando gli alunni alla convivenza pacifica e fraterna improntata a gesti di amicizia, di accoglienza, di dialogo e di rispetto del diverso per cultura, provenienza etnica e religione.
- ⇒ **sviluppare la conquista dell'autonomia:** comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo, partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi sentimenti ed emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.
- ⇒ **sviluppare le competenze:** significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati. Imparare ad imparare per tentativi ed errori. Acquisire conoscenze orientate progressivamente alle discipline; apprendere un lessico specifico di ciascuna disciplina, ricercare le connessioni tra i saperi.
- ⇒ **sviluppare il senso della Cittadinanza:** significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura, nell'ottica dell'ecologia integrale.

In linea con la tradizione didattica ed educativa salesiana (vedi Manifesto Scuole FMA d'Italia), l'intero Istituto pone particolare attenzione ad alcuni aspetti che creano e potenziano un clima accogliente e di fiducia reciproca, valorizzando le risorse di ogni alunno e coinvolgendo le famiglie:

□ **Ispirazione evangelica**

I processi di insegnamento-apprendimento trovano ispirazione nel Vangelo, nella Rivelazione e nell'antropologia cristiana e intendono portare l'alunno a rielaborare le proprie conoscenze ed esperienze in chiave cristiana.

□ **Formazione umana e religiosa**

Il tempo liturgico nelle sue tappe fondamentali (Mese Missionario, Avvento, Natale, Quaresima, Pasqua, Mese Mariano) è occasione di solidarietà e di cammino verso la maturazione delle proprie qualità umane e spirituali. L'Istituto offre, ai genitori dei bambini iscritti alla nostra scuola e non, la possibilità di formazione attraverso incontri e corsi tenuti da esperti su temi riguardanti l'educazione, la spiritualità, la famiglia, le relazioni tra genitori e figli, l'attualità e, se richiesto, l'aggiornamento culturale. La possibilità di accostarsi ai Sacramenti della Riconciliazione e dell'Eucaristia, per le classi più grandi della Scuola Primaria, è in linea con lo stile salesiano che vede in questi due momenti la fonte dalla quale attingere per costruire una solida vita cristiana. Intendiamo operare insieme, ovunque, dedicandoci all'aggiornamento e alla formazione permanente in un contesto di continua evoluzione sociale e storica.

□ **Apertura alla mondialità, all'ecologia integrale e alla solidarietà**

L'attenzione al mondo che è attorno a noi, all'ecologia integrale secondo la *Laudato si'* di Papa Francesco e la solidarietà con le Missioni e con i missionari e/o le adozioni a distanza sono viste sia come modalità culturale ed educativa, sia come apertura alla mondialità e a concrete esperienze di condivisione con i più poveri, in particolare i bambini meno fortunati. Nel corso dell'anno si alternano a seconda delle necessità e delle proposte:

- Adesione alla Piattaforma *Laudato si'*
- Progetto missionario: durante l'anno scolastico si sensibilizzano i bambini ai problemi dello sviluppo sostenibile e dell'equa distribuzione delle risorse aderendo ad iniziative missionarie (concorsi, incontri iniziative di solidarietà, ecc...)
- Raccolta viveri per le Famiglie bisognose del territorio in collaborazione con la S. Vincenzo e la Caritas
- Adozioni a distanza: con raccolta di offerte libere che coinvolgono le classi e vengono devolute al mantenimento di bambini in terre di missione.

□ **Accoglienza**

Poiché il "Sistema Preventivo di don Bosco" è ispirato alla famiglia e sviluppa uno stile familiare, si presta particolare attenzione alla relazione, fin dalla prima accoglienza e nei successivi incontri quotidiani con gli alunni e le loro famiglie, proponendo uno stile di dialogo e di fiducia reciproca. Convinti che l'ambiente di famiglia è luogo che favorisce l'apprendimento, durante i tempi di lavoro, di gioco, la presenza degli adulti e i loro interventi educativi mirano a creare un clima sereno, accogliente, familiare nel quale il bambino percepisca di essere accettato, amato, valorizzato nella propria individualità affinché acquisisca la necessaria autostima. Anche in aula gli insegnanti si impegnano a stare in mezzo ai ragazzi con l'atteggiamento di simpatia e di aiuto personalizzato, di ascolto e di amicizia per incoraggiarli a scegliere sempre il bene, il buono e il bello. Convinti che la gioia e l'allegria sono valori indispensabili al benessere della persona, per favorire l'aggregazione e la conoscenza reciproca, ma anche l'apprendimento attraverso l'esperienza, si organizzano momenti e giornate di festa con l'aiuto di esperti e genitori: apertura dell'anno scolastico, serata calciobalilla, Natale, don Bosco, carnevale, feste sportive interne o con altre scuole, festa di Maria Ausiliatrice e dei nostri Santi Salesiani, Festa del Grazie, compleanni.

□ **Orientamento**

L'orientamento come conoscenza di sé e base per scelte future si colloca nel processo educativo come una modalità permanente, fin dai primi anni della Scuola dell'Infanzia, volta a realizzare la persona nelle sue potenzialità, preparandola a motivare scelte consapevoli nei vari stadi del suo sviluppo. Oltre ad osservare e ascoltare i bambini e i ragazzi si tengono incontri con i genitori per facilitare la conoscenza dello sviluppo psico-fisico ed emotivo-relazionale dei bambini e per sostenerli nel cammino di crescita.

□ **Conoscenza delle lingue comunitarie**

Una docente madrelingua collabora con l'Istituto dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria. Nella Scuola dell'Infanzia tutti i bambini vengono introdotti alla sonorità della lingua inglese con storie e drammatizzazioni, giochi, filastrocche e canzoncine per fornire le prime conoscenze di base per la Scuola Primaria, dove l'insegnamento con la docente madrelingua è curricolare (1 o 2 ore alla settimana) e dove si pone particolare attenzione al potenziamento delle abilità orali, anche attraverso attività di eccellenza (per la Scuola Primaria) come l'English day e attività volte al conseguimento di Certificazioni Cambridge (Starters and Movers), che si possono conseguire in sede.

□ **Consapevolezza**

La nostra attenzione è rivolta alla comprensione dei processi di apprendimento attivati dai bambini, ma è volta anche a perseguire l'obiettivo di rendere consapevole il bambino stesso dei propri meccanismi di apprendimento (imparare ad imparare) nella logica della metacognizione e nel rispetto degli stili individuali di apprendimento.

□ **Collaborazione e cooperazione**

L'intero Corpo Docente opera con l'intento di promuovere e sviluppare le capacità cooperative dei bambini attraverso forme di lavoro collaborativo che si esplicano in attività per piccoli gruppi. Tale modo di gestire la classe o i gruppi di laboratorio, intende favorire lo scambio di conoscenze, il dialogo, il confronto delle

opinioni e motiva al rispetto delle regole. Il lavoro in piccoli gruppi permette inoltre di valorizzare le diverse abilità dei bambini, di stimolare l'aiuto reciproco, di farli riflettere sulla corresponsabilità nel raggiungimento di un obiettivo comune.

□ **Creatività e positività**

In ogni bambino c'è "un punto accessibile al bene" come dice don Bosco e pertanto tutto il Personale dell'Istituto lavora con ottimismo realista, tenendo conto del positivo presente in ogni persona e favorendo possibilità di successo per ciascuno. Nel presentare i contenuti si usa un metodo di lavoro che stimola i bambini a interrogarsi sulla realtà e che promuove la capacità di cercare e di trovare soluzioni diverse e di scegliere, assumendo un orientamento positivo ed ottimista nei confronti dei problemi.

□ **Gioco**

Nel nostro ambiente educativo sono importanti i momenti di gioco, di svago e di sport; grande importanza rivestono nella nostra Scuola i momenti di **ricreazione** nei tempi di intervallo e nel dopo pranzo, nei quali i bambini possono esprimersi attraverso il gioco, organizzato e non, nei cortili o nei saloni a disposizione. In questi momenti "liberi" la presenza degli insegnanti o di altre figure che assistono è costante e favorisce l'incontro personale attraverso colloqui veloci e incisivi (la "parolina all'orecchio" di Don Bosco).

Lo Studente e il Curricolo d'Istituto

Intendiamo il Curricolo come un "percorso formativo e un metodo dialettico" (cfr. La scuola che verrà, Franco Frabboni, Erickson, pag. 91-92 e seguenti) che ha la finalità di promuovere il pieno sviluppo della persona. In quanto percorso, il curricolo assicura allo studente un proprio e peculiare "sentiero" formativo con un proprio, specifico e originale "progetto" formativo che, da una parte, si attiene alle linee prescrittive dei programmi Ministeriali, dall'altra, nella scuola dell'autonomia, lascia spazio alla progettualità pedagogica dei Collegi Docenti. In quanto metodo dialettico, il curricolo si propone come collegamento tra l'apprendimento e la socializzazione, tra il versante cognitivo e quello relazionale, tra i saperi e i valori.

Inoltre, la nostra Scuola, riscontrando corrispondenza tra le Indicazioni Nazionali e la tradizione salesiana, (PENS art. 4.2) ha strutturato il proprio curricolo a partire dall'obiettivo formativo proprio dell'Istituto delle FMA che, come voleva don Bosco, si propone di *educare i ragazzi a essere oggi, "buoni cristiani e onesti cittadini" ...d'Europa*. Nel costruirlo abbiamo tenuto conto di questi aspetti:

- centralità del bambino e del ragazzo
- collegamenti con conoscenze precedenti
- riferimenti a esperienze, desideri e bisogni di ciascun allievo.

Essendo la persona al centro sono fondamentali:

1. **l'esperienza** che ciascun bambino fa, al fine di pensare autonomamente;
2. **il clima di cooperazione** tra allievi, infatti la scuola non intende favorire la competizione, ma la relazione;
3. **la famiglia** alla quale la scuola intende affiancarsi per far durare nel tempo i linguaggi e le emozioni che scaturiscono dai saperi.

I traguardi, esplicitati nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo, sono stati rivisitati dai docenti con l'intento di garantire agli alunni della nostra scuola un pieno successo formativo al termine della classe quinta primaria.

Organizzazione del Curricolo

Scuola dell'Infanzia

I campi di esperienza: Le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Nella Scuola dell'Infanzia, **i traguardi per lo sviluppo della competenza** suggeriscono all'insegnante

orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo indicano 5 campi di esperienza:

1. Il sé e l'altro
2. Il corpo e il movimento
3. Immagini, suoni, colori
4. I discorsi e le parole
5. La conoscenza del mondo

I Traguardi di sviluppo indicano i **livelli essenziali di prestazione** per consentire ai bambini/e la possibilità di maturare, in termini adatti alla loro età, tutte le dimensioni tracciate nel **Profilo dello studente al termine del I Ciclo d'Istruzione**.

Gli Obiettivi formativi (OF), quali "compiti di apprendimento", contestualizzati nel gruppo concreto dei bambini/e della sezione o dell'attività di laboratorio, ciascuno/a con le loro personali capacità, programmati nelle Unità di Apprendimento (UA) e percepiti dagli allievi come traguardi importanti e significativi da raggiungere per la propria personale maturazione, vengono poi trasformati, attraverso il carattere educativo delle attività scolastiche, in affidabili e certificate competenze individuali.

Accogliendo il bambino/a nella concretezza del suo vissuto e nelle caratteristiche evolutive tipiche dell'età di anni 2,6 mesi ai 6 anni, le insegnanti elaborano un cammino di crescita attraverso un percorso formativo educativo-didattico che parte dalla scoperta del bambino/a come un essere sociale e prende in considerazione i suoi bisogni formativi. Individua perciò i seguenti "**compiti evolutivi**", tenendoli in considerazione per tracciarne poi il profilo formativo, secondo una proposta di Antonio Arto, sintetizzata nell'acronimo S.O.C.I.A.L.E. + R, in cui:

- S** la **socialità** si esprime come progressivo superamento dell'atteggiamento egocentrico, verso la scoperta e l'apertura all'altro (adulto – coetaneo).
- O** l'**operosità** è caratterizzata da una sostanziale esuberanza motoria orientata da un progressivo controllo degli schemi motori di base.
- C** attraverso l'esperienza **corporea** il bambino/a compie il percorso da una percezione globale della realtà ad una progressiva scoperta della propria identità e della complessità del mondo.
- I** la componente **intellettiva** emerge attraverso la progressiva acquisizione e l'utilizzo del linguaggio verbale che diventa sempre più ricco e strutturato. Il linguaggio è vissuto dal bambino/a come strumento ordinatore della realtà e come strumento narrativo. Il pensiero, in questa fase, da prevalentemente intuitivo, è orientato allo stadio pre-operatorio concreto.
- A** l'**affettività** è un elemento che caratterizza in modo significativo tutto il periodo dell'infanzia. Il bambino/a compie un passaggio da una relazione affettiva semplice costituita dal legame madre/figlio a relazioni più complesse che richiedono l'allontanamento dalla madre/famiglia e l'accoglienza di figure nuove come le insegnanti e i coetanei.
- L** la **libertà** si esprime soprattutto come passaggio da una sostanziale dipendenza dall'adulto ad una progressiva conquista dell'autonomia fisica (mangiare, andare in bagno, muoversi con sicurezza in ambienti sconosciuti, utilizzare materiali vari) e affettiva (distacco dalla madre), relative all'età. Il cammino di autonomia ha inizio a partire da una relativa sicurezza affettiva ed emotiva.
- E** l'**educabilità** trova lo spazio nella costante apertura del bambino/a al mondo degli adulti e nella fiducia in chi si prende cura di lui.
- R** la **religiosità** si esprime soprattutto come progressivo passaggio da una forma d'imitazione del comportamento degli adulti che sono significativi per il bambino/a, e dominata da una dimensione rituale ed emotiva, ad una religiosità che inizia a trovare riscontri nelle esperienze che egli vive direttamente.

Particolare attenzione viene posta sulla trasversalità **dell'Educazione Civica** e della promozione di comportamenti rispettosi dell'altro e dell'ambiente, nell'ottica dell'**ecologia integrale** della *Laudato si'* di Papa Francesco.

Scuola Primaria

Il **Curricolo Verticale** della Scuola Primaria è organizzato in TRE AREE FORMATIVE:

1. **LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA;**
 - ⇒ Lingua Italiana, Inglese;
 - ⇒ Arte e immagine
 - ⇒ Musica
 - ⇒ Educazione fisica

2. **ANTROPOLOGICO-AMBIENTALE;**
 - ⇒ Storia,
 - ⇒ Geografia,
 - ⇒ Religione Cattolica

3. **MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA;**
 - ⇒ Matematica,
 - ⇒ Scienze,
 - ⇒ Tecnologia e Informatica.

Per ciascuna area si è individuato un **obiettivo formativo generale** per il raggiungimento delle competenze finali, previste dalla normativa. Per ogni campo di esperienza o disciplina è assegnato un **nucleo fondante** a cui si riferiscono gli obiettivi di apprendimento che favoriscono il raggiungimento dei traguardi. L'Educazione Civica è trasversale a tutte le discipline e affidata, nell'attuazione e svolgimento, a tutti i docenti delle singole classi.

Per ogni nucleo fondante, successivamente nelle Unità di apprendimento e nelle griglie di valutazione, sono espresse **competenze, conoscenze e le attività** proposte per la realizzazione degli obiettivi e il raggiungimento dei livelli d'apprendimento.

Obiettivi formativi generali:

AREA LINGUISTICO – ARTISTICA - ESPRESSIVA

Essere capaci di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta ed interagire adeguatamente ed in modo creativo sul piano linguistico ed espressivo utilizzando voce, corpo, strumenti e nuove tecnologie in modo creativo e consapevole.

AREA ANTROPOLOGICO - AMBIENTALE

Scoprire, apprezzare, valutare e utilizzare le varietà di espressioni che le discipline offrono e apprendere, in modo sempre più autonomo, le forme utili a rappresentare la propria personalità e il mondo che ci circonda.

Leggere e valutare le informazioni che la società di oggi offre per esercitare la propria cittadinanza attraverso decisioni motivate, intessendo relazioni costruttive fra le tradizioni culturali e i nuovi sviluppi delle conoscenze

AREA LOGICO - MATEMATICA - SCIENTIFICA - TECNOLOGICA

Sviluppare le capacità di critica e di giudizio, la consapevolezza che occorre motivare le proprie affermazioni, l'attitudine ad ascoltare, comprendere e valorizzare argomentazioni e punti di vista diversi dai propri.

Secondo la normativa vigente, si sta sperimentando e attuando la valutazione per obiettivi d'apprendimento, che vengono comunicati alle famiglie all'inizio dell'anno e che sono riportati nella Scheda di Valutazione del I e II Quadrimestre.

Il Collegio Docenti della Scuola Primaria ha anche elaborato una propria griglia con descrittori per definire meglio i parametri valutativi per il comportamento e per aiutare gli alunni a crescere nella responsabilità e nell'autonomia.

Ottimo	<p>Atteggiamento sempre corretto, costruttivo e collaborativo con insegnanti e compagni.</p> <p>Piena autonomia operativa e notevole capacità di concentrazione nel lavoro.</p> <p>Puntualità costante nell'arrivo a scuola.</p> <p>Molta precisione nella consegna dei propri elaborati, sia a scuola che a casa.</p> <p>Molta cura e rispetto del proprio materiale e dell'ambiente scolastico.</p> <p>Lodevole rispetto delle regole nel gioco, in mensa e nei momenti d'intervallo.</p> <p>Spiccata capacità di riconoscere i propri errori e di non ripeterli in futuro.</p>
Distinto	<p>Atteggiamento corretto e collaborativo con insegnanti e compagni.</p> <p>Autonomia operativa e capacità di concentrazione nel lavoro.</p> <p>Puntualità nell'arrivo a scuola.</p> <p>Precisione nella consegna dei propri elaborati, sia a scuola che a casa.</p> <p>Cura e rispetto del proprio materiale e dell'ambiente scolastico.</p> <p>Rispetto delle regole nel gioco, in mensa e nei momenti d'intervallo.</p> <p>Capacità di riconoscere i propri errori e di non ripeterli in futuro.</p>
Buono	<p>Atteggiamento non sempre corretto con insegnanti e compagni.</p> <p>Discreta autonomia operativa e capacità di concentrazione nel lavoro.</p> <p>Ritardi saltuari nell'arrivo a scuola.</p> <p>Discreta precisione nella consegna dei propri elaborati, sia a scuola che a casa.</p> <p>Discreta cura e rispetto del proprio materiale e dell'ambiente scolastico.</p> <p>Episodi di poco rispetto delle regole nel gioco, in mensa e nei momenti d'intervallo.</p> <p>Parziale capacità di riconoscere i propri errori e di non ripeterli in futuro.</p>
Sufficiente	<p>Atteggiamento poco corretto con insegnanti e compagni.</p> <p>Parziale autonomia operativa e poca capacità di concentrazione nel lavoro.</p> <p>Ritardi frequenti nell'arrivo a scuola.</p> <p>Poca precisione nella consegna dei propri elaborati, sia a scuola che a casa.</p> <p>Poca cura e rispetto del proprio materiale e dell'ambiente scolastico.</p> <p>Episodi frequenti di poco rispetto delle regole nel gioco, in mensa e nei momenti d'intervallo.</p> <p>Limitata capacità di riconoscere i propri errori e di non ripeterli in futuro.</p>
Non sufficiente	<p>Atteggiamento gravemente scorretto con insegnanti e compagni.</p> <p>Scarsa autonomia operativa capacità di concentrazione nel lavoro.</p> <p>Ritardi molto frequenti nell'arrivo a scuola e mancata consegna dei propri elaborati, sia a scuola che a casa.</p> <p>Mancanza di cura del proprio materiale e danni all'ambiente scolastico.</p> <p>Mancato rispetto delle regole nel gioco, in mensa e nei momenti d'intervallo.</p> <p>Incapacità di riconoscere i propri errori e di non ripeterli in futuro.</p>

3.2 FLESSIBILITÀ DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

“Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare,

extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia." (LEGGE N. 107 del luglio 2015, ART. 3).

Calendario Scolastico

L'Istituto "Santa Teresa" segue il calendario scolastico Regionale disposto dalla Direzione Generale Regionale del Piemonte (M.I.U.R) di cui ne adempie le disposizioni nell'ambito dell'autonomia attribuita dalle leggi, anche per i giorni di vacanza e secondo le indicazioni del Consiglio Scolastico locale, dell'Ente Gestore e del Collegio Docenti.

Il Calendario annuale delle iniziative, delle feste, delle attività è visibile sul sito internet www.santateresachieri.it della scuola e consegnato alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico.

Inclusività

Il diritto all'educazione e all'istruzione degli alunni diversamente abili nella scuola di ogni ordine e grado è disciplinato dalla legge quadro N. 104/92, le cui norme sono recepite dal Testo Unico della scuola. Per favorire o facilitare il processo di sviluppo di ogni bambino/a e la valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno, la scuola offre ai bambini diversamente abili o con particolari difficoltà di inserimento, adattamento o apprendimento, d'intesa con la famiglia e con i servizi socio-sanitari ed educativi locali, se necessario, insegnanti di sostegno e opportune attività educative di recupero realizzate con un articolato progetto educativo-didattico personalizzato.

Gli insegnanti di sostegno e gli educatori collaborano con gli insegnanti di classe, garantendo una continuità didattica e progettuale. Le attività scolastiche prevedono percorsi di lavoro interdisciplinari, favorendo il confronto e lo scambio di esperienze. Accanto ad un lavoro prettamente didattico e curricolare si affiancano momenti di lavoro individualizzato, tesi al recupero delle difficoltà specifiche a cui si alternano attività laboratoriali e di gruppo, atte a valorizzare le capacità e le attitudini di ciascun alunno.

Continuità educativo-didattica

La continuità educativa e didattica implica la convergenza di tutte le risorse educative nel rispetto del processo di crescita del bambino e la complementarità con le esperienze che esso compie nei suoi vari ambiti di vita. Per questo gli insegnanti tengono conto del patrimonio di valori, conoscenze, abilità ed esperienze che il bambino ha in possesso quando inizia la Scuola dell'Infanzia e Primaria e sviluppa in esso le competenze essenziali per le attività scolastiche successive e nella prospettiva della maturazione del profilo dello studente al termine del I Ciclo d'Istruzione, instaurando rapporti costruttivi di continuità orizzontale e verticale.

Continuità orizzontale

- accoglienza e collaborazione educativa con la famiglia fin dal momento dell'iscrizione alla Scuola
- utilizzo delle risorse umane, culturali e didattiche presenti nel territorio

Continuità verticale

- in riferimento al **Nido**: visite, scambi di informazioni e di esperienze fra le docenti
- in riferimento alla **Scuola Primaria**:
 - ✓ momenti interni di condivisione, alla presenza della Coordinatrice didattica, per accompagnare il passaggio degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria e verificare le modalità di attuazione
 - ✓ partecipazione della commissione continuità ai progetti di accoglienza e di orientamento delle varie Scuole di Infanzia/Primaria di Chieri
 - ✓ progettazione di esperienze di continuità per i bambini/e di 5 anni con le classi 1° e 4° della Scuola Primaria (visita agli ambienti, racconto e drammatizzazione di storie, attività ludiche, manipolative ed espressive, feste).
 - ✓ confronto sul curricolo e sui Profili della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, nella prospettiva della continuità educativa e didattica e della costruzione del Profilo dello studente al termine del Primo Ciclo d'Istruzione.

- ✓ scambi di informazione e compilazione di appositi documenti per la continuità.
- ✓ gli insegnanti e gli allievi della Classe 5^a partecipano ai progetti di accoglienza e di orientamento delle varie scuole secondarie di primo grado e agli incontri con i professori delle scuole della città.

Organizzazione didattica della Scuola dell'Infanzia

L'attività **formativo-didattica**, elemento fondamentale per l'attuazione dei percorsi curricolari, in base alla programmazione, viene organizzata:

- ✓ **in sezione:** svolte dall'insegnante di sezione con il suo gruppo di bambini/e di età eterogenea;
- ✓ **in intersezione o di laboratorio:** svolte dalle insegnanti di laboratorio, a piccoli gruppi con bambini/e di età omogenea nei giorni e nelle ore stabilite dal calendario settimanale (temporaneamente sospesa a causa dell'emergenza sanitaria).

Formazione delle sezioni

Nella Scuola dell'Infanzia "Santa Teresa" funzionano attualmente 3 sezioni, eterogenee per età e sesso.

Nella formazione delle sezioni si tiene conto dei seguenti criteri:

- a) distribuzione equilibrata dei bambini/e con attenzione al numero, al sesso e all'età
- b) informazioni pervenute dal Nido di provenienza o dalla famiglia
- c) accoglienza, nel limite del possibile, delle richieste motivate dei genitori.

Tempo scuola - Orario scolastico

L'orario annuale delle attività educative per la Scuola dell'Infanzia, secondo le Indicazioni Nazionali, si diversifica da un minimo di 875 a un massimo di 1700 ore annuali.

Il nostro tempo scuola offerto tiene conto del progetto educativo della Scuola dell'Infanzia e delle richieste delle famiglie, e adotta il seguente orario:

Orario normale (modulo di 1400 ore annuali)

ENTRATA: dalle ore 8.30 alle ore 09.00

USCITA: dalle ore 15.45 alle ore 16.00

Uscite particolari, su richiesta dei genitori: **prima della mensa: dalle ore 11,30 alle ore 11,45**
dopo la mensa: dalle ore 13.00 alle ore 13.30

Tempo prolungato: prescuola e postscuola (modulo max di 1700 ore annuali)

PRESCUOLA: dalle ore 07.30 alle ore 08.30

POSTSCUOLA: dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Mensa: il servizio è offerto tutti i giorni dalle ore 11.50 alle ore 12,30 circa. La preparazione del menù quotidiano viene effettuata dal personale specializzato della **Ditta Genesi** e per la confezione degli alimenti e la garanzia dell'igiene dei cibi (D.L. n. 155 del 13/06/97) si applica il sistema di autocontrollo H.A.C.C.P.. Ogni eccezione al menù è regolata tramite una comunicazione interna. Si pone particolare attenzione alle diete speciali per la gestione di intolleranze e allergie.

La giornata scolastica del bambino (orario delle attività educative)

La Scuola dell'Infanzia offre al bambino/a una giornata scolastica con una esplicita valenza educativa in ragione delle sue esigenze di relazione e di apprendimento.

Per questo viene così suddivisa:

- | | |
|------------------|--|
| h. 07.30 – 08.30 | Pre-scuola |
| h. 08.30 – 09.00 | Entrata, accoglienza |
| h. 09.00 | Inizio attività didattiche di sezione (e/o d'intersezione-laboratorio) |
| h. 10.00 | Intervallo |
| h. 11.30 | Riordino, preparazione per il pranzo |

h. 11.50	Mensa
h. 13.00	Ricreazione
h. 13.30	Riposo per i bambini/e di 3 anni
h. 14.00	Attività didattiche di sezione (e/o d'intersezione-lab.) (bambini 4 e 5 a.)
h 15.45 – 16.00	Uscita
h 16.00 – 18.00	Post- scuola con merenda

Le attività si articolano in modo laboratoriale (con la docente di sezione e/o se possibile con specialisti, valutando la fattibilità a seconda dell'andamento epidemiologico):

- ✓ Gioco in tutte le sue forme ed espressioni
- ✓ Attività motoria
- ✓ Esplorazione-ricerca-azione
- ✓ Espressione: musicale, drammatica, linguistica, grafico-pittorica, plastico-costruttiva
- ✓ Pregrafismo per bimbi di 5 anni
- ✓ Approccio alla lettura presso la Biblioteca Comunale, per grandi e mezzani
- ✓ Lingua inglese per tutti i bimbi, con insegnante madrelingua
- ✓ Attività logico-matematica e cognitiva
- ✓ Attività di primo approccio alla tecnologia (PC) per bimbi di 5 anni,
- ✓ Esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali e l'ambiente sociale.
- ✓ Vita di relazione per lo sviluppo dei valori morali, sociali e religiosi, nel rispetto delle regole di Cittadinanza

La progettazione didattica dei singoli laboratori è compresa nelle UA del Progetto Curricolare annuale e disponibili in segreteria a chi le voglia consultare, su richiesta.

Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia, per realizzare i percorsi educativi e didattici, curano particolarmente questi fattori:

1. **spazio accogliente, caldo, curato, allegro**, che soddisfa il bisogno di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità dei bambini;

2. **tempo disteso** nel quale è possibile per il bambino giocare, esplorare, dialogare, osservare, ascoltare, capire e crescere nella sicurezza;

3. **vita di relazione** caratterizzata da ritualità e convivialità serena per incoraggiare il bambino a ritrovarsi nell'ambiente e ad averne cura e responsabilità (Educazione Civica). Essa favorisce gli scambi tra i pari e con gli adulti, in tutte le sue modalità: coppia, piccolo e grande gruppo, con o senza intervento dell'insegnante, per porsi in atteggiamento di accettazione, fraterna amicizia e collaborazione.

4. **valorizzazione del gioco** come "risorsa privilegiata di apprendimenti e di relazioni", con il quale si costruiscono rapporti attivi e creativi sul terreno cognitivo e relazionale, si consente al bambino/a di trasformare la realtà secondo le sue esigenze interiori, di realizzare le sue potenzialità, di esprimersi, raccontarsi, rivelarsi a se stesso e agli altri;

5. **apprendimento** che avviene attraverso **l'esplorazione e la ricerca** consentendo all'originaria curiosità di ogni bambino/a di scoprire i diversi aspetti della realtà e dei sistemi simbolici della nostra cultura. Nel clima positivo della **ricerca-azione**, esso attiva confronti, pone problemi, costruisce ipotesi, sperimenta, verifica, elabora spiegazioni, attiva adeguate strategie di pensiero interpretando e valorizzando i cosiddetti "errori", per adattarsi creativamente alla realtà e conoscerla;

6. **mediazione didattica** che si avvale di tutte le strategie, gli strumenti e i materiali didattici, strutturati e non e massmediali che permettono al bambino/a di "imparare facendo";

7. **osservazione, la progettazione e la verifica**: l'osservazione occasionale e sistematica fa conoscere la validità e l'adeguatezza del percorso educativo, le esigenze del bambino/a, i livelli di sviluppo, le sue potenzialità per commisurare ad esse adeguati interventi educativi e didattici, convalidare l'azione educativa o modificarla con nuove situazioni;

8. **documentazione:** la raccolta continuativa delle attività e dei prodotti del bambino/a consente ad esso di rievocare, ricostruire e socializzare l'itinerario compiuto nella scuola e di rendersi conto delle proprie conquiste e ai soggetti della Comunità Educativa varie possibilità d'informazione, riflessione e confronto.

Si svolgono anche attività e laboratori in rete con il territorio, con la sede Regionale Ciofs-FP e professionisti vari. In particolare, con il Comune di Chieri:

- **“Progetto Biblioteca: laboratorio di lettura”**, attività di ascolto e lettura in forma ludica presso la Biblioteca civica di Chieri, per i bambini di 4 e 5 anni
- **“Nati per leggere”**: prestito d'uso dei libri per tutte le età, per formare nel bambino/a il piacere e la voglia di leggere.
- **Slow Time**, in collaborazione con il Comune di Chieri e la Compagnia di San Paolo

Altri progetti ripetibili per il triennio:

- **“4 zampe a scuola”**- educazione assistita con animali - Associazione Hessed Onlus

Ampliamento dell'offerta formativa

- **Tempo scuola prolungato: prescuola-postscuola.** Per rispondere alle necessità lavorative dei genitori, la Scuola offre un servizio di prescuola e di postscuola, comprendente anche la merenda, che integra l'orario scolastico dal lunedì al venerdì nelle ore 07.30 – 08.30 e ore 16.00 – 18.00, ed è svolto da insegnanti e personale della Scuola e/o personale educativo interno e/o esterno.
- Le **uscite didattiche** integrano il progetto educativo-didattico curricolare, con mete scelte dal Collegio Docenti. Sono proposte a tutti i bambini/e, oppure a una determinata fascia di età, i quali possono partecipare previa autorizzazione scritta dei genitori. Specifiche attività didattiche vengono effettuate in sezione prima, come preparazione all'uscita didattica e dopo l'attuazione della stessa, a completamento e verifica dell'esperienza significativa (attualmente sospese per l'emergenza sanitaria).
- L'**Estate bimbi** è un servizio alle famiglie che ne hanno necessità e si svolge nel mese di luglio per circa 3/4 settimane, nel rispetto della normativa vigente. I bambini/e sono seguiti dal personale insegnante della Scuola a turno e le giornate sono organizzate in un progetto di attività educative, ludiche, espressive, ricreative e anche con uscite didattiche e ricreative.

Organizzazione didattica della Scuola Primaria

L'apprendimento fin dai primi anni di età avviene nel gruppo classe in maniera individuale, guidata e cooperativa. Le lezioni frontali sono talvolta abbandonate per dare spazio alla didattica laboratoriale in cui i bambini e ragazzi si aiutano a vicenda, arricchendosi della personale esperienza.

Attualmente, nella Scuola Primaria “Santa Teresa” funzionano 10 classi suddivise in due sezioni (A/B). Le classi prime vengono formate tra giugno e settembre, prima dell'inizio dell'attività scolastica, in modo equilibrato ed eterogeneo, tenendo conto dei seguenti criteri:

- ✓ informazioni pervenute dalla Scuola dell'Infanzia di provenienza
- ✓ equilibrio fra maschi e femmine e tra scuole di provenienza
- ✓ spazio aula
- ✓ se possibile, richieste ed esigenze delle famiglie.

Orario Scolastico

Seguendo il calendario scolastico la Scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle 7:30 alle 18:00, con il servizio di prescuola e doposcuola.

- ⇒ **Prescuola:** il servizio è attivo dalle 7:30.

- ⇒ **Doposcuola:** il servizio - non gratuito - viene effettuato tutti i giorni dalle 16:00 alle 18:00 per il gioco e l'assistenza allo svolgimento dei compiti; il doposcuola del mercoledì (per le classi prime e seconde) e del venerdì (per tutte le classi) ha una spesa a parte che comprende il tempo che va dalle ore 12:40 alle 17:00/18:00, a discrezione delle esigenze delle famiglie. I bambini saranno assistiti per lo studio, e lo svolgimento dei compiti dalle ore 14:00 alle ore 16:00. Il tempo successivo è dedicato all'assistenza per lo svolgimento dei compiti o spazi di gioco, rispettando la stabilità dei gruppi.
- ⇒ **Le attività didattiche curriculari obbligatorie,** secondo il modello di funzionamento da 28 a 30 ore settimanali, hanno luogo:
 - dal lunedì al venerdì dalle ore 8:10 alle ore 12:40
 - il lunedì, il martedì, il giovedì dalle ore 14:00 alle ore 15:55/16:00 per tutti
 - il mercoledì dalle ore 14:00 alle 16:00 per le classi terze, quarte e quinte.
- ⇒ **Mensa:** il servizio è offerto tutti i giorni dalle ore 12:40 alle 13:20. Lo si richiede con apposito modulo e corrispondendo il pagamento a consumo tramite bonifico bancario. La composizione del menù quotidiano viene effettuata dal personale specializzato della **Ditta Genesi** e per la preparazione degli alimenti e la garanzia dell'igiene dei cibi (D.L. n. 155 del 13/06/97) si applica il sistema di autocontrollo H.A.C.C.P.. Ogni eccezione al menù è regolata tramite una comunicazione interna. Si pone particolare attenzione alle diete speciali per la gestione di intolleranze e allergie.

Durante l'anno scolastico la nostra Scuola è aperta, oltre il normale orario curricolare o extracurricolare, per proporre **attività extra-curricolari**, alternative al doposcuola di inglese, minibasket, violino, gioco-attiva, multisport, laboratorio espressivo-creativo. Tali **attività** sono varie e non gratuite, ma concorrono all'arricchimento dell'offerta formativa. È data conoscenza delle proposte attraverso una circolare inviata nei primi giorni di Settembre a tutte le famiglie. L'adesione è a scelta e discrezione dei genitori e l'iscrizione va effettuata nel mese di settembre in ufficio amministrativo. I corsi si attivano a ottobre se i numeri degli iscritti rispondono ai criteri stabiliti nella circolare. Per le attività extra-scolastiche ci si avvale della collaborazione di docenti interni e/o esperti a seconda delle necessità.

Progettazione formativa e didattica, articolata secondo la seguente metodologia:

- ✓ nei primi giorni dell'anno scolastico, attraverso la **somministrazione di test di ingresso** per ogni singola disciplina, rileviamo il punto di partenza di ciascun alunno e i requisiti cognitivi, metacognitivi, comportamentali e di comunicazione;
- ✓ in base ai risultati dei test, viene tarato il **percorso annuale** già ipotizzato a settembre/ottobre;
- ✓ sempre in base ai risultati dei test ciascun docente individua una **piattaforma comune degli apprendimenti degli alunni** quale punto di partenza dei processi di insegnamento e di apprendimento che verranno attivati lungo l'anno scolastico;
- ✓ ancora in base ai risultati dei test il docente prevalente, in dialogo con gli altri insegnanti dell'Organo di valutazione della classe e con i genitori interessati, **può predisporre un Piano Didattico Personalizzato** per progettare **attivazione** di percorsi specifici, nei quali mira a far sperimentare agli alunni che evidenziano difficoltà di apprendimento e/o bisogni educativi speciali il successo scolastico;
- ✓ ogni docente svolge quindi le varie **Unità di apprendimento** progettate; durante lo svolgimento delle attività e delle esperienze e al termine di ogni UA, **i docenti aiutano i bambini a diventare consapevoli** del proprio lavoro e li invitano ad autovalutarsi;
- ✓ presentano poi i risultati conseguiti dai singoli alunni, attraverso l'indicazione del raggiungimento dell'obiettivo e/o giudizi sintetici espressi sul registro on line, sugli elaborati e su schede trasmesse ai genitori.

- ✓ al termine di ciascun quadrimestre, attraverso la somministrazione di *prove il più possibile autentiche* in uscita per ogni singola disciplina, rilevano il punto di arrivo di ciascun alunno valutando il livello di apprendimento raggiunto nell'ambito cognitivo, metacognitivo, comportamentale e di comunicazione;
- ✓ La valutazione periodica e conclusiva del processo di insegnamento e apprendimento viene trasmessa alle famiglie con la "scheda di valutazione" al termine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico;
- ✓ Sulla scheda di valutazione, un giudizio globale definisce il raggiungimento degli obiettivi relativi alla metacognizione, alla comunicazione, a Religione Cattolica e al comportamento, mentre l'indicazione del livello, secondo la normativa vigente, mostra il raggiungimento dei requisiti cognitivi e delle varie conoscenze per tutte le discipline.

Iniziative di Arricchimento e di Ampliamento Curricolare

La Scuola Primaria è aperta alla collaborazione con gli **Enti pubblici** presenti sul territorio partecipando alle attività proposte dal Comune e dal territorio (Laboratori di lettura, Kangourou della matematica, Sede Regionale Ciofs-FP, Educazione Stradale, Professionisti vari, ecc.).

La collaborazione è fattiva anche con i **servizi socioculturali** e le **Associazioni** presenti sul territorio e i Musei (Biblioteca civica, la Banca del Tempo,), nonché con l'**A.S.L.** locale.

- La Scuola può aderire inoltre ad iniziative formativo-didattiche e sportive (es.: *Olimpiadi del libro, Mini Athletic Games, Festa scuole salesiane, ecc.*), in rete con altre **scuole salesiane** di Torino e provincia o proposte da reti di scuole del territorio.

I progetti scelti di norma riguardano:

- Progetto "Biblioteca": con l'obiettivo di favorire o ritrovare il piacere della lettura, sviluppare l'immaginazione, arricchire il lessico, approfondire la comprensione del testo in collaborazione con la biblioteca civica di Chieri.
- Progetto "Nuoto a Scuola" in collaborazione con il Comune di Chieri e la Società Sportiva Dilettantesca Dinamica per acquisire abilità specifiche per le classi 1^a e 2^a.
- Progetto Educativo Sci (PES) in collaborazione con il CUS di Torino,
- "Educazione stradale" in collaborazione con la Polizia Municipale di Chieri (a seconda della disponibilità di fondi).

La Scuola per altre iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa (come per es.: incontri *formativi* rivolti ai docenti, alle famiglie e agli alunni, potenziamento dell'inglese, ecc.), si avvale del contributo di questi *facilitatori e/o esperti*:

- dei Salesiani di don Bosco (per formazione salesiana, incontri educativi e pedagogici e didattici specifici)
- delle Figlie di Maria Ausiliatrice (per formazione salesiana, incontri educativi e pedagogici e didattici specifici)
- della docente madrelingua Olivia Magee (per l'arricchimento dell'offerta formativa in lingua inglese: un tempo dedicato alla conversazione con insegnante di Madre Lingua per tutte le sezioni e le classi)
- di formatori ed esperti della sede CIOFS-FP Regionale per attività legate al progetto "Community in action"
- del Movimento per la Vita (per progetti di educazione affettiva e/o concorsi) della dottoressa e psicologa esperta nell'ambito scolastico, Elisa Marino (educazione affettiva e gestione delle emozioni).

Uscite culturali e viaggi d'istruzione

Le **uscite culturali** e i **viaggi d'istruzione** integrano il progetto educativo-didattico curricolare, con mete scelte dal Collegio Docenti. Sono proposte a tutti gli alunni, i quali possono partecipare previa autorizzazione scritta dei genitori. Specifiche attività didattiche vengono effettuate in classe prima, come

preparazione all'uscita didattica e dopo l'attuazione della stessa, a completamento e verifica dell'esperienza significativa.

Normalmente, verso la fine dell'anno scolastico ogni classe effettua anche una uscita didattica più lunga che potrebbe, per l'ultima classe della Scuola Primaria, avere la durata di due o più giorni.

Durante il periodo estivo, per gli alunni delle classi più grandi, è possibile partecipare svariate proposte estive e ai vari soggiorni montani o marini promossi da numerosi centri educativi del territorio e/o delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Assistenza

L'Istituto vigila e garantisce sicurezza agli allievi, in particolare durante l'entrata, gli intervalli e l'uscita dalla scuola, grazie alla presenza di docenti e/o di altro personale religioso, personale in assistenza (anche giovani in Servizio Civile) in tutti gli ambienti, nel pieno rispetto della normativa vigente durante l'emergenza sanitaria. Le uscite saltuarie con persone diverse da quelle previste a inizio d'anno sono regolate da apposita comunicazione sul diario o sul registro on line.

4 - ORGANIZZAZIONE

4.1 Le componenti della Comunità educativa

La nostra Scuola si presenta come Comunità Educante costituita da:

- **La Comunità Religiosa**

Le Religiose sono punto di riferimento e di animazione dell'attività scolastica e realizzano in pratica il modello di vita salesiano, rendendolo operante nella vita della scuola. La Comunità F.M.A. è garante del sistema educativo, scolastico e formativo.

- **I Docenti**

I Docenti sono gli animatori del processo educativo e didattico, mediatori di cultura e di esperienza vissuta. S'impegnano a condividere il Progetto Educativo d'Istituto, partecipando a momenti periodici di formazione per acquisire un'adeguata conoscenza del carisma salesiano; sono professionalmente competenti, disponibili, aperti al dialogo e al confronto; assicurano un costante aggiornamento nella loro professione e sono presenti attivamente agli incontri di programmazione, verifica e feste (vedi CCNL – AGIDAE in vigore e Regolamento).

- **I Genitori**

La famiglia è il primo ambiente di formazione, svolge con responsabilità la sua funzione come membro qualificato della Comunità Educante e costituisce per la scuola un punto di confronto e di collaborazione per una coerente realizzazione del processo educativo. Si riporta il patto di corresponsabilità educativo, sottoscritto dalle famiglie all'atto d'iscrizione, nell'anno attuale integrato a motivo dell'emergenza sanitaria con una specifica particolare e temporanea:

	La Scuola si impegna a...	La Famiglia si impegna a...	L'allievo/a, con l'aiuto dei genitori e dei docenti, si impegna a...
OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ● esplicitare annualmente la propria offerta formativa e didattica ● ammettere l'allievo/a alla frequenza della Scuola; ● dare significato al presente Patto attraverso la Direttrice, la Referente della Scuola Infanzia, i Docenti dei vari ordini di Scuola (equipe pedagogiche) e a seguirne l'evoluzione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● prendere visione e a condividere gli obiettivi didattici ed educativi della Scuola; ● condividere il percorso per raggiungerli; ● conoscere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PtOF), il curricolo d'Istituto e la Carta dei Servizi; ● partecipare ai momenti assembleari annualmente previsti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscere e condividere con i Docenti e la Famiglia gli obiettivi didattici ed educativi della Scuola; ● partecipare attivamente e costruttivamente alle lezioni e alle attività previste dalla Scuola, portando sempre il materiale necessario
INTERVENTI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ● mantenere un costante rapporto formativo attraverso i Docenti dei vari ordini di Scuola, in un clima di famiglia e accoglienza 	<ul style="list-style-type: none"> ● mantenere un dialogo costante e costruttivo con la Scuola ● condividere gli interventi educativi decisi 	<ul style="list-style-type: none"> ● mantenere un comportamento corretto ed educato, rispettoso del Regolamento interno;

	<ul style="list-style-type: none"> ● motivare gli interventi educativi decisi, in dialogo con la Famiglia ● esplicitare le proprie strategie educative e didattiche, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione ● valorizzare le differenze, favorendo atteggiamenti di collaborazione e solidarietà 	<p>dalla Scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> ● rispettare gli orari d'entrata e uscita ● condividere le attività promosse dalla scuola fornendo collaborazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● rispettare e aiutare gli altri, giocando volentieri con tutti e rispettando le regole ● discutere in modo costruttivo i punti del Regolamento.
--	---	---	---

● **Gli allievi/e**

Sono i primi protagonisti del loro cammino formativo e sono i primi destinatari della nostra educazione umana e cristiana. Partecipano attivamente al processo educativo e ne conoscono le finalità e gli obiettivi. Sono impegnati a relazionarsi, acquisire abilità e competenze, a dare il proprio apporto creativo e a crescere nel rispetto verso gli altri, nella capacità di amicizia e di comunicazione. Con gli educatori tale rapporto è basato sulla fiducia reciproca e sull'apertura al dialogo. Come protagonisti del processo educativo, ad essi si richiede di essere responsabili nei confronti dell'impegno scolastico e di donare il proprio attivo e creativo alla formazione di un ambiente di vita sereno, gioioso e propositivo.

● **Il personale non docente**

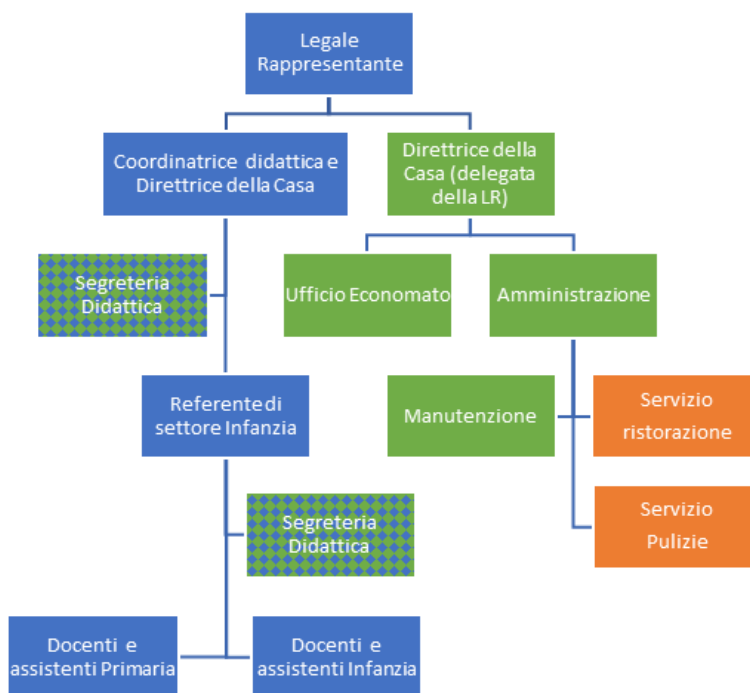
È composto da personale amministrativo e di segreteria, addetti al servizio di pulizia e refezione, volontari in Servizio Civile Universale e altro personale volontario.

In particolare, la **Segreteria**, che svolge anche funzioni di personale amministrativo, cura i rapporti con gli Enti interessati e gli uffici del M.I.U.R. e dell'U.S.R. cura la documentazione scolastica e l'archiviazione dei dati personali e sensibili secondo le direttive del D. Lgs. 196/2003 e relativi aggiornamenti sulla privacy e collabora con l'Economa per quanto riguarda la contabilità fiscale.

Insieme, collaborano all'attuazione dell'attività scolastica, favoriscono la serenità dell'ambiente e aiutano a creare le condizioni di un buon funzionamento organizzativo e logistico.

Il Personale direttivo

Organizzazione interna, con particolare riferimento all'articolazione degli uffici e all'organigramma



La Legale Rappresentante è Elisa VASINO, la Direttrice dell'Istituto è Suor Maria TORRE, la Coordinatrice delle attività educative e didattiche per la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria è la Dott.ssa Miriam FRONTUTO.

- **Ente Gestore**

Il proprietario dell'edificio e delle attrezzature di cui gode la Scuola è l'Ente Istituto "S. Teresa"
L'Ente Gestore è l'Istituto "S. Teresa", ente riconosciuto con D.P.R. del 08.06.1968 e iscritto al Registro delle Persone Giuridiche del Tribunale di Torino al n. 272 il 26.05/87.
Il Legale Rappresentante è la Prof. Bugnano Carla.

- **La Direttrice e il Consiglio della Casa.**

La Direttrice e il Consiglio della Casa definiscono le linee strategiche, gli standard dei servizi resi e la struttura organizzativa idonea per lo svolgimento delle attività.

La Direttrice è una Religiosa nominata dall'Ispettrice (Superiora Provinciale), rappresenta l'Ente Gestore delle Figlie di Maria Ausiliatrice ed ha la responsabilità della gestione dell'opera. È principio di unità e di interazione all'interno della comunità educativa, mantiene vivo lo spirito e lo stile educativo di Don Bosco tra i docenti, i genitori e gli allievi; è garante del carisma del fondatore all'interno della comunità ecclesiale e della società civile.

A lei spetta la formazione spirituale salesiana dei docenti e dei genitori, le scelte in vista dell'assunzione dei docenti e dei formatori laici; fa parte di diritto del Consiglio della Scuola e partecipa al Collegio dei Docenti e ai Consigli di intersezione e classe/ interclasse. Inoltre, si avvale e favorisce la collaborazione:

- della Coordinatrice didattica per l'aspetto culturale e didattico e per la Pubblica Amministrazione
- dell'Economa per gli aspetti amministrativi e fiscali
- della Referente per la Scuola dell'Infanzia
- della Coordinatrice per l'Educazione alla Fede per l'aspetto dell'educazione religiosa e per l'aspetto relazionale con gli alunni e i genitori
- del Personale di Segreteria per tutti gli adempimenti istituzionali.

Inoltre, la Direttrice è responsabile dell'Opera e dei rapporti con il territorio.

- **L'Economa**

Con la Direttrice della Casa e il suo Consiglio, si occupa degli aspetti amministrativi e fiscali della gestione dell'Opera e dell'attività scolastica, contribuendo alla crescita e alla maturazione globale dei giovani, in collaborazione con i Coordinatori delle Attività educative e didattiche e il Personale non docente amministrativo. È la responsabile dell'Amministrazione e, d'intesa con la Direttrice e il Consiglio della Casa, regola i rapporti economici con le famiglie.

- **La Coordinatrice Didattica**

I compiti della Coordinatrice Didattica sono di organizzazione della didattica, indicazioni e consigli di carattere educativo e pedagogico ai docenti, valutazione dei progetti, comunicazione con i genitori, partecipazione e animazione alla vita scolastica. Tali compiti vengono adempiuti in collaborazione con la Direttrice della Casa, la Coordinatrice dell'Educazione alla Fede, l'Economa e le Docenti di Sezione e i Coordinatori di classe (vedi Regolamento Personale direttivo e docente).

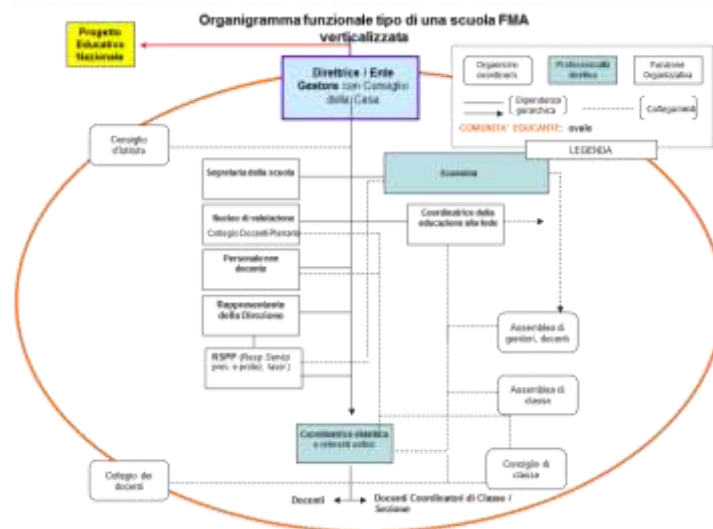
- **La Coordinatrice didattica e/o Referente per la Scuola dell'Infanzia**

La Coordinatrice didattica e/o Referente per la Scuola dell'Infanzia assume compiti didattico - formativi in stretta coordinazione con la Direttrice. Può essere incaricata di compiti educativi ed organizzativi in stretta coordinazione con la Direttrice.

- **La Coordinatrice dell'educazione alla fede** (ruolo attualmente non assegnato)

In collaborazione con la Direttrice della Casa e la Coordinatrice didattica, segue la dimensione dell'evangelizzazione e dell'educazione secondo il carisma salesiano.

La "Disciplina delle responsabilità amministrative" delle persone giuridiche, della comunità educante e dell'istituto è predisposta dai documenti: "Modello organizzativo e di gestione" e dal "Codice etico" (D. L. n. 231 del 08 giugno 2001).



4.2 Gli organi collegiali

• Collegio Docenti Plenario e Collegio Docenti per ordini di scuola

Il Collegio Docenti Plenario risulta composto da tutti i Docenti dell'Istituto; è presieduto dalla Direttrice della Casa, dai Coordinatori didattici e/o Referenti didattici. Svolge ruoli di programmazione e verifica degli orientamenti educativi e didattici dei diversi ordini di Scuola. Un docente svolge la funzione di segretario.

Al Collegio dei Docenti per tipi di scuola compete la concretizzazione puntuale delle scelte fatte all'interno del Collegio Plenario.

Un docente svolge la funzione di segretario.

• Consiglio di Classe

È composto da tutti gli insegnanti della classe, è presieduto dalla Direttrice della Casa e/o dal Coordinatore didattico. Ad esso compete la riflessione sui problemi della classe o della sezione, la ricerca di soluzioni adeguate, lo studio di eventuali problemi didattici, interdisciplinari e la periodica valutazione degli alunni. Un docente svolge la funzione di segretario.

Organi collegiali aperti ai genitori

Le strutture di partecipazione mirano ad incrementare la collaborazione fra Scuola e Famiglia, espressione concreta, nello spirito salesiano, del modello comunitario di educazione ispirato allo spirito di famiglia, nello scambio reciproco di conoscenze, competenze e responsabilità.

Nella Scuola sono attivati, ai sensi della lettera c), comma 4, articolo unico della legge n. 62/2000, le seguenti **strutture di partecipazione**:

- Il **Collegio Docenti**: progetta i percorsi educativi – didattici, i Piani didattici personalizzati, le Unità di Apprendimento, gli obiettivi formativi e di apprendimento, le verifiche e la valutazione, in coerenza al Progetto Educativo d'Istituto. È composto da tutti i docenti, dalla Coordinatrice e/o Referente e presieduto dalla Direttrice dell'Istituto.
- L'**Organo di valutazione collegiale**: per l'anno scolastico in corso coincide con il Collegio Docenti.
- Il **Consiglio d'Intersezione/ Interclasse**: collabora per l'attuazione del progetto educativo – didattico, promuove iniziative, approfondisce problemi inerenti la Scuola. E' composto dai Rappresentanti dei genitori delle singole sezioni/ classi, dai Docenti, dalla Coordinatrice e/o Referente ed è presieduto dalla Direttrice.
- Le **Assemblee di sezione / classe**: convocate per l'informazione e la collaborazione di tutti i genitori alla vita della Scuola, per un confronto sui problemi educativi e per le verifiche. Vi partecipano tutti i Genitori della sezione/ classe con gli insegnanti.

- Il **Consiglio d'Istituto**: opera per la convergenza educativa nella programmazione e organizzazione della vita e delle attività della scuola. È composto dai Rappresentanti del Direttivo dell'Istituto, dei Genitori, dei Docenti ed è presieduto da un Genitore eletto come Presidente.

Dall'anno scolastico 2022-2023, gli incontri si svolgeranno in presenza per facilitare e agevolare lo scambio di idee e il confronto.

Collaborazione costruttiva con i Genitori degli alunni

La famiglia costituisce per la scuola un punto di confronto e di collaborazione per una coerente realizzazione del processo educativo. I genitori, primi responsabili dell'educazione dei figli, conoscono e condividono le finalità e il metodo educativo e didattico della scuola, partecipando all'organizzazione di incontri, iniziative e feste.

In particolare, il Comitato locale dell'AGeSC, è un ponte di comunicazione e collaborazione

- con i genitori dei vari ordini di Scuola, nel rapporto quotidiano dato dalla presenza nella medesima scuola e dalla comune istanza educativa;
- con la comunità scolastica, nel rapporto dei genitori con gli altri soggetti istituzionali (docenti, studenti, esperti) teso alla realizzazione di quella "comunità educante" che è la sola condizione possibile per concretizzare un autentico processo educativo;
- con le diverse Scuole Cattoliche, dove l'Associazione è elemento di raccordo tra la scuola e il territorio nel quale è inserita;
- con le Istituzioni, dove l'Associazione può proporre e sostenere istanze di libertà, di presenza e di controllo della famiglia, della scuola, della concreta libertà di educazione per promuovere e tutelare i diritti di cittadinanza.

Inoltre, i genitori

- ✓ promuovono un dialogo costruttivo fra di loro e con il Personale della Scuola;
- ✓ collaborano attraverso l'Associazione Genitori delle Scuole Cattoliche (AGeSC) per stabilire opportuni collegamenti con il territorio e si impegnano per promuovere le condizioni di una libera scelta in campo educativo;
- ✓ offrono le proprie competenze professionali per ampliare l'offerta formativa della scuola.

Inoltre, le attese e i bisogni dei genitori nei riguardi della Scuola, vengono rilevate sulla "Scheda personale del bambino/a" per la Scuola dell'Infanzia, attraverso un modulo di rilevazione della domanda educativa per i nuovi iscritti e in modo più informale nel colloquio iniziale, preliminare all'entrata del bambino/a nella Scuola.

Alcune informazioni erano raccolte con questo tipo di scheda:

Gent. Famiglia, Vi preghiamo d'inserire ancora questi dati (modulo rilevazione della domanda educativa):

Cognome e nome _____, genitore di _____

Rif. telefonico _____ e-mail _____@_____

PUNTI DI ATTENZIONE	ANNOTAZIONI
Informazioni generali	
Motivazione della scelta di iscrivere l'allievo/a nella nostra Scuola	Ambiente educativo salesiano <input type="checkbox"/> Impostazione formativa e didattica <input type="checkbox"/> Qualità dei servizi offerti <input type="checkbox"/> Indicazione positiva da parte di altri genitori <input type="checkbox"/> Conoscenza diretta della Scuola <input type="checkbox"/> Altro _____

Conoscenza del Sistema Preventivo di D. Bosco	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Mezzi attraverso cui la famiglia è venuta a conoscenza dell'Istituto	Giornali <input type="checkbox"/> Radio e altri mezzi comunicazione <input type="checkbox"/> Sito della Scuola <input type="checkbox"/> Altri genitori <input type="checkbox"/> Parrocchia <input type="checkbox"/> Altro _____
Atteggiamento del/lla bambino/a nei confronti della scuola, dei compagni e delle maestre	Costruttivo e collaborativo <input type="checkbox"/> Positivo e corretto <input type="checkbox"/> Non sempre positivo e collaborativo <input type="checkbox"/>
Attese relative all'ambito formativo-didattico	
Acquisizione metodo di lavoro	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Crescita nell'autonomia operativa	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Eventuali difficoltà emerse negli anni precedenti	_____ _____
Servizi offerti dalla Scuola	Adesione
Pre-scuola e post-scuola (fino alle ore 18)	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Doposcuola per la Scuola Primaria	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Attività extracurricolari per Scuola Primaria (violino, minibasket, inglese, gioco-attletica, laboratorio espressivo-creativo, multisport, ecc.)	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>

Altro... _____

Indicate uno o più valori che ritenete importanti per l'educazione di Vs. figlio/a...

Chieri, _____

La Direttrice _____

4.3.

Risorse umane

L'Istituto "Santa Teresa", si avvale delle seguenti figure professionali:

- ❖ n. 9 Religiose F.M.A. con i seguenti compiti: direttivo (Gestione e coordinamento), docente, amministrativo, ausiliario (insegnamenti, portineria, economato, servizio mensa, infermeria, vigilanza, doposcuola)
- ❖ n. 4 Educatrici per la Scuola dell'Infanzia
- ❖ n. 2 Assistenti per attività di laboratorio / doposcuola, ecc. per la Scuola dell'Infanzia
- ❖ n. 15 Insegnanti laici per le attività didattiche per la Scuola Primaria e 3 docenti di sostegno, di cui una coadiuvata da un Educatore professionale della Cooperativa Cittattiva di Chieri
- ❖ n. 2 Assistenti per le attività di accoglienza e ricreazione della Scuola Primaria
- ❖ n. 2 Assistenti della Cooperativa Cittattiva per l'assistenza e lo svolgimento del doposcuola, dalle ore 16 alle 18 (lunedì-giovedì)
- ❖ n. 2 Istruttori di attività sportive extracurricolari (attività temporaneamente sospese)
- ❖ n. 5 Insegnanti di attività (violino, inglese, multisport, ecc.) curricolari ed extracurricolari (Sc. Infanzia e Primaria)
- ❖ n. 1 Dipendente laica non docente per attività di segreteria e aiuto amministrativo

- ❖ n. 4 Dipendenti della ditta Genesi per il servizio cucina
- ❖ n. 9 Dipendenti per le pulizie, il servizio mensa e l'attività di portineria della ditta Lilla

Vi è Personale volontario (Ex-allieve, Salesiani Cooperatori e Volontari in Servizio Civile) in supporto al servizio mensa della Scuola Primaria e per attività di potenziamento e recupero, sia per la Scuola dell'Infanzia che per la Scuola Primaria.

La nostra scuola, attraverso i propri **servizi amministrativi**, intende rispondere all'utenza con celerità, trasparenza e flessibilità di orari.

- ⇒ **Direzione didattica:** la Coordinatrice delle attività educative e didattiche e la Direttrice sono presenti in Istituto tutti i giorni lavorativi dalle 7:30 alle 16:00 e previo su appuntamento.
- ⇒ **Ufficio amministrativo:** è aperto al pubblico tutti i giorni lavorativi, previo necessario appuntamento, secondo la normativa vigente dalle 7:30 alle 9:00 e, su richiesta, dalle 16:00 alle 17:00.
- ⇒ **Segreteria:** la Segreteria è aperta tutti i giorni dalle ore 7:30 alle ore 13:30, previo appuntamento.

Le **Informazioni** sono diffuse attraverso:

- bacheche collocate al piano terreno (ingresso, corridoio e salone azzurro)
- circolari e avvisi della Direzione consegnati agli alunni con tagliando di risposta o tramite newsletter.
- il sito web e la pagina facebook della scuola
- le assemblee di classe
- i rappresentanti di sezione e classe
- il registro on line e il diario degli alunni.

Assicurazione: tutti gli alunni e il personale dell'Istituto sono assicurati. In caso di infortunio la scuola espone denuncia all'Ente di riferimento "Janua Brooker". La procedura richiede la consegna dei certificati medici del Pronto Soccorso, entro tre giorni dall'incidente. Per ogni ulteriore informazione occorre rivolgersi in Segreteria e/o contattare la Coordinatrice didattica.

4.4. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Formazione relativa alla Sicurezza sul posto di lavoro (d.lgs. n. 81/08)

Il R.S.P.P. annualmente cura l'informativa al Personale attraverso incontri che si svolgono nel periodo ottobre-novembre, con tutti i docenti operanti nell'Istituto per l'antincendio ed evacuazione.

Tutti i docenti, sia quelli assunti a tempo determinato che indeterminato e il personale ATA seguono una specifica formazione effettuata in collaborazione con la sede centrale di Torino, generalmente ogni due anni.

Formazione annuale del Personale Direttivo, Docente e Non docente

Valutate le priorità del Piano triennale e le esigenze formative si è previsto di organizzare il nell'anno 2022/23 il seguente piano di formazione:

- ✓ Per i docenti: in collaborazione con la sede CIOFS Regionale e la sede CIOFS Scuola di Torino alcuni incontri sull'aggiornamento normativo (Valutazione, RAV Infanzia, Privacy, Nuove tecnologie per la DDI, Ecologia integrale ecc.) sull'inclusione, i DSA – Bes e le nuove tecnologie. Si porrà anche attenzione alla trasmissione del Capitolo Generale XXIV.
- ✓ Per la Direttrice, la Coordinatrice Didattica, l'Economa e il Personale non docente di Segreteria: incontri organizzati dall'Ispettorato (Ente Gestore) per l'aggiornamento normativo scolastico, fiscale e amministrativo.
- ✓ Per le famiglie: gruppo di mutuo aiuto "Genitori a confronto".

L'Istituto poi ha una particolare attenzione per la formazione dei neo assunti, oltre quella obbligatoria sul carisma e sulla sicurezza (corso di formazione dei lavoratori Modulo Generale (4 h), Modulo specifico Rischio medio (8 h) ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. e Accordo Stato-Regioni 21/12/2011, cerca anche di attuare attività di formazione specifiche per introdurre nella vita e nella prassi quotidiana della Scuola, anche con colloqui individuali gestiti dalla Direttrice e dalla Coordinatrice Didattica della Scuola Primaria e dell'Infanzia.

Si elencano i principali argomenti da trattare:

- ✓ Conoscenza ambienti della Scuola e loro utilizzo più dettagliato
- ✓ Uso dei Registri, Uso del diario e giustificazioni ritardi e uscite anticipate
- ✓ Didattica e programmazione
- ✓ Gestione della classe
- ✓ Interazione scuola-famiglia
- ✓ Gestione di particolari problematiche relazionali e/o relative all'apprendimento di singoli alunni
- ✓ Continuità didattica fra i vari ordini di scuola
- ✓ Riflessione sui criteri di valutazione e sulla certificazione delle competenze in vista della
- ✓ Scheda di Valutazione del II quadrimestre al termine della Classe V Primaria e Prove INVALSI

Tipica della tradizione salesiana è anche la breve formazione educativo-carismatica che precede ogni momento collegiale plenario e/o di sezione-classe, curata dalla Direttrice della Casa.

Secondo la normativa vigente, all'interno dell'Istituto alcune figure sia del personale direttivo che di quello docente/ non docente hanno svolto corsi di formazione specifica (con rilascio di attestato e aggiornamento degli stessi secondo la tempistica prevista) in merito all'HACCP, alla Prevenzione Antincendio e al Primo Soccorso. Sono stati incaricati i vari addetti secondo quanto previsto dal Decreto n.81/2008 e sono indicati i responsabili per i vari piani in caso di emergenze. Regolarmente si svolgono le prove d'evacuazione dei locali e sono debitamente verbalizzate. Ciclicamente, anche per gli alunni degli ultimi anni della Scuola Primaria si svolgono attività di sensibilizzazione in merito alla sicurezza e al primo soccorso.

In ottica pluriennale, oltre alla formazione in rete con le altre Scuole del territorio, è importante continuare nell'aggiornamento disciplinare-pedagogico per i docenti e in quello professionale per i non docenti, nonché in quello relazionale e carismatico, proprio della mission dell'Istituto e basilare per tutti i dipendenti, stimolando anche l'autoformazione.

4.5. Attrezzature e Infrastrutture materiali

L'Istituto "Santa Teresa" è dotato di locali, arredamento e attrezzature didattiche adeguate all'uso scolastico e conformi alle norme vigenti (Decreto Lgs. n. 81 -Testo Unico - del 09 aprile 2008 sulla sicurezza). La struttura è dotata di certificati di abitabilità e di agibilità, prevenzione infortuni, sicurezza dell'impianto elettrico, sicurezza incendi. Gli spazi interni sono strutturati su tre piani. Ogni aula è fornita di un numero adeguato di posti, con tavolini, sedie, arredamento scolastico e materiale didattico. Le condizioni dei locali e dei servizi offrono agli alunni e al personale una permanenza gradevole e rassicurante in un ambiente igienicamente sicuro e nel rispetto delle norme di sicurezza previste dal Testo Unico.

Il numero di aule è adeguato al numero degli allievi, le dimensioni sono quelle previste dalla normativa vigente. Tutte le 15 aule destinate alla normale attività didattica sono fornite di cattedra, di un numero adeguato di banchi e sedie, di armadi per la custodia del materiale didattico necessario, di carte geografiche, di una lavagna, di un computer e di uno schermo per la proiezione di materiali didattici multimediali.

Ambienti dell'Istituto

In particolare, la **Scuola dell'Infanzia**, come **spazi interni**, dispone di:

- 5 aule scolastiche ampie e luminose (2 al piano terra, 3 al primo piano) , dotate di pc in rete e televisore appeso alla parete
- 2 saloni polifunzionali (1 al piano terra, 1 al primo piano), dotati di attrezzature ludiche

per accoglienza, prescuola e postscuola, gioco, attività di laboratorio e giocomotorie, riposo per bambini/e di 2,6 mesi/3 anni

- 1 piccola palestra per attività motorie
- 3 sale igieniche (1 al piano terra, 2 al primo piano)
- 1 spogliatoio con armadietti
- 1 laboratorio PC multiuso con Tv, videoregistratore e materiale audiovisivo vario
- 1 laboratorio multiuso attrezzato per attività logiche, espressive, musicali, lingua straniera
- 3 servizi per diversamente abili
- 1 cucina per la confezione del cibo
- 1 ambiente per il riordino stoviglie e deposito materiale utilizzato per la mensa
- 1 sala insegnanti con fotocopiatrice
- 3 servizi per insegnanti
- 1 ufficio per la Referente

spazi esterni:

- 1 cortile con attrezzature da gioco
- 2 servizi igienici

La **Scuola Primaria**, come **spazi interni**, dispone di:

- 10 aule scolastiche ampie e luminose
- 1 biblioteca
- ampi saloni per il gioco e gli intervalli
- 1 sala audiovisivi - usata anche come sala riunioni dei docenti
- 1 studio insegnanti con fotocopiatrice
- 1 ufficio per la Coordinatrice didattica
- 1 cucina interna
- 1 aula di scienze e di musica.
- 1 aula di informatica attrezzata di 15 computer in rete
- 1 sala multimediale per conferenze, riunioni, visione di film.
- 1 aula di laboratorio
- 1 salone interrato per la ricreazione
- 2 sale mensa

All'**esterno** ci sono due cortili per il gioco libero e organizzato

Ogni aula è dotata di computer in rete e di un televisore 42 pollici appeso alla parete. Le attrezzature informatiche, se non sono segnalati particolari problemi, sono oggetto di manutenzione annuale da parte di tecnici e/o personale qualificato presente nell'elenco dei fornitori dell'Istituto.

Ogni classe usufruisce della sala biblioteca situata a piano terra, che è fornita di circa 3000 libri adatti alle età dei bambini e degli adulti e di riviste educative e didattiche ad uso dei docenti. La scuola conserva e aggiorna il patrimonio di libri, materiali multimediali e strumenti tecnici.

Spazi comuni all'intero Istituto:

- 1 ufficio di Segreteria
- 1 ufficio della Direzione
- 1 ufficio di Amministrazione e Contabilità
- Portineria
- 1 Aula multimediale
- 1 Palestra regolarmente attrezzata
- 1 Cappella
- 1 Chiesa
- 1 Cucina

Risorse finanziarie e reperimento fondi

I finanziamenti sono così articolati:

- rette scolastiche, fatta eccezione per alcuni allievi che, a causa di particolari situazioni familiari o finanziarie, sono ammessi a titolo gratuito o semi – gratuito;
- contributo comunale per la Scuola dell'Infanzia;
- contributo ministeriale per la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria Parificata
- contributo ministeriale per alunni con diagnosi funzionale
- contributo per progetti specifici approvati e finanziati dal M.I.U.R., dalla Regione Piemonte e da altri Enti e/o Fondazioni;
- contributo dell'Ente Gestore;
- donazioni da privati.

Reperimento fondi per migliorare offerta formativa

Consapevole dell'importanza di un lavoro sinergico per il costante miglioramento dell'offerta formativa, l'Istituto

- continuerà nel coinvolgimento per la progettazione di iniziative e nello studio della situazione con il Collegio docenti e il Consiglio d'Istituto
- continuerà nelle iniziative per il coinvolgimento del personale interno e del Consiglio della Scuola per la mappatura delle risorse umane e professionali delle famiglie continuerà il lavoro in rete con il C.I.O.F.S. Scuola Regionale e Nazionale per presentare progetti a vari Enti/ Associazioni
- porrà particolare attenzione ai bandi per la presentazione di progetti pubblicati sul sito delle Fondazioni, della Regione, del Ministero e di altri Enti per il miglioramento strutturale e delle attrezzature
- attuerà piccole iniziative interne volte al reperimento di fondi.

4.6. Reti e collaborazioni

La scuola ha attivato reti di tipo collaborativo-informale con alcune realtà territoriali: per esempio con il consultorio familiare, oppure l'Istituto Adler o altri professionisti per quel che riguarda la formazione per i genitori, ma si evidenzia la necessità di potenziare le reti per la formazione del Personale docente o per attività didattiche formative con i bambini, in particolare con altre Scuole Cattoliche Salesiane e con le altre realtà del territorio.

Ha firmato, inoltre, nel corso dell'anno scolastico 2008-2009, (in ottemperanza all'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999 N.275), un accordo di rete per un collegamento fra scuole autonome, che assume la denominazione "SCUOLE TERRITORIO CHIARESE" che ha sede presso il Distretto Comprensivo di Cambiano per realizzare la collaborazione tra le Istituzioni scolastiche promotrici e aderenti per la progettazione e realizzazione, anche mediante metodologie innovative e con ricorso a soggetti esterni di iniziative per la formazione e l'aggiornamento di tutto il personale docente in servizio presso le istituzioni scolastiche per:

GRUPPI TERRITORIALI DISCIPLINARI
INCONTRI GRUPPO HC TERRITORIALE
GRUPPO TERRITORIALE I.R.C.

Infine, a partire dall'anno scolastico 2015-16, si sono realizzate, in collaborazione con le Scuole Secondarie di II grado, varie collaborazioni per l'alternanza Scuola-Lavoro, sia nella zona dell'Infanzia che nella Primaria (in particolare con un progetto per l'avvio allo studio della lingua francese sia dalla Scuola Primaria, in collaborazione con il Liceo "V. Monti").

L'Istituto può aderire, inoltre, ad alcune iniziative e concorsi in collaborazione con enti e associazioni culturali del territorio. Tra le più significative si ricordano:

Kangourou della Matematica dall'Università "Bocconi" di Milano a cui partecipano gli alunni della quinta Primaria;
Concorso cittadino artistico e pittorico indetto dalla Pro Loco di Chieri per il Carnevale
Iniziativa per l'Educazione alla Legalità in collaborazione con la Polizia Municipale di Chieri (a seconda dei fondi disponibili)
Iniziativa di promozione della lettura in collaborazione con la Biblioteca Civica di Chieri.

BNI Business Voices per progetti 'ad hoc', come per esempio sulla corretta postura e alimentazione Ciofs-Fp, Progetto "Community in action" con attività varie di orientamento precoce, potenziamento delle STEM, attività per promuovere lo stare bene a scuola, attività per favorire il successo formativo, incontri sul metodo di studio, ecc.

Collaborazioni esterne

Seguendo la tradizione salesiana, l'ambiente educativo dell'Istituto scolastico "Santa Teresa" promuove rapporti interpersonali che possano andare al di là della relazione didattica e che costituiscano un sicuro mezzo educativo adatto a rispondere alle esigenze dei bambini e dei ragazzi, orientandone le aspirazioni e i desideri.

La presenza di genitori, formatori e di educatori, oltre l'orario scolastico, favorisce un clima di serenità e di gioia, garantendo disponibilità e assistenza continue. La Scuola offre ai suoi alunni attività scolastiche, extrascolastiche e attività culturali in genere.

Operano al "Santa Teresa" alcune associazioni/ gruppi a scopo formativo - culturale e sociale:

- Ex-Allieve/i delle F.M.A. che promuove varie attività di ritrovo, socializzazione, volontariato e sensibilizzazione per le ex-allieve e gli ex-allievi dell'Istituto, in modo da rimanere collegati anche dopo il termine della frequenza scolastica.
- Salesiani Cooperatori/ Cooperatrici che vivono il Vangelo, nel loro specifico di vita, alla scuola di san Giovanni Bosco. Ambiti di impegno del Cooperatore sono principalmente la famiglia, l'ambiente di vita e di lavoro, la realtà sociale. In particolare l'attività del Cooperatore si svolge nelle diverse strutture in cui la condizione secolare offre maggiori possibilità d'inserimento, come la Scuola Cattolica Salesiana
- Laboratorio Missionario "Mamma Margherita" che opera nel campo del volontariato salesiano e che sostiene con piccole raccolte fondi e attività di auto-finanziamento alcune missioni salesiane in Sud Sudan e in altre parti dell'Africa.
- Comitato locale dell'AGeSC con lo scopo di supportare l'Istituto nell'ampliamento della sua offerta formativa e rendere maggiormente visibile l'Istituto sul territorio, cercando di promuovere pari opportunità di scelta educativa per le tutte le famiglie.

Nel Consiglio d'Istituto di giugno 2022, in presenza di tutti i membri consiglieri, è avvenuta la comunicazione della nuova nomina della coordinatrice Didattica e del cambio della Direttrice, della riduzione delle sezioni della Scuola dell'Infanzia da 4 a 3 e delle variazioni degli orari scolastici ripristinando quelli utilizzati nel periodo pre-pandemia.

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato presentato integralmente al Presidente del Consiglio d'Istituto e sarà rivisto e condiviso con tutti i membri del Consiglio d'Istituto, in data 26 gennaio 2023.

Direttrice della Casa (Suor Maria Torre)

Coordinatrice delle Attività Educative e Didattiche (Dott.ssa Miriam Frontuto)

per il Consiglio d'Istituto, il Presidente (Roberto Busto)
